

TRASCRIZIONE REGISTRAZIONE AUDIO DIBATTITO SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 03/07/2023

SOMMARIO DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

- PUNTO 1 O.D.G. APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 29/05/2023.
- PUNTO 2 O.D.G. APPROVAZIONE DI MODIFICHE DELLO STATUTO E DELLE RELATIVE QUOTE ASSOCIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE INTESA PROGRAMMATICA D'AREA (I.P.A.) OVEST VICENTINO.
- PUNTO 3 O.D.G. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DELLE CELLE MORTUARIE DELL'AZIENDA ULSS 8 BERICA AI FINI DELLA SOSTA DELLE SALME E PER L'ASSOLVIMENTO DI FUNZIONI OBITORIALI.
- PUNTO 4 O.D.G. MOZIONE PROT. N. 31749 DEL 27/06/2023 AD OGGETTO: "PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DI UNA VIA, STRADA PIAZZA O PARCO A SILVIO BERLUSCONI". (FIRMATARIO CONSIGLIERE STERLE).
- PUNTO 5 O.D.G. INTERROGAZIONE PROT. N. 31746 DEL 27/06/2023 AD OGGETTO: PREVISIONE PULIZIA DEL LETTO DEL TORRENTE CHIAMPO (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE STERLE).

PRESIDENTE

Buonasera a tutti.

Vedo che si stanno avvicinando velocemente anche agli assessori, grazie.

Cedo la parola al Segretario per l'appello, grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale

SEGRETARIO

Buonasera.

Zorzin Maddalena: presente; Bevilacqua Alessia:presente; Beschin Daniele: presente; Bordin Carmelo: presente; Carulli Marianna: presente; Cazzavillan Marco: presente; Lovato Demis: presente; Marzotto Tommaso: presente; Mastrotto Giulia: presente; Panarotto Nicolò: presente; Pasetto Alessia: presente; Pieropan Mattia: presente; Sartori Anna presente; Steccanella Nicola assente; Sterle Nicolò: presente; Tarperi Patrizio: presente; Zuffellato Mario: presente.

16 Presenti. 1 Assente.

PRESIDENTE

Nominiamo gli scrutatori: Zuffellato, Carulli e Pieropan.

SCRUTATORI: CONSIGLIERI ZUFFELLATO; CARULLI, PIEROPAN

PUNTO 1 O.D.G. – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIAREDEL 29/05/2023.

PRESIDENTE

Buonasera di nuovo, procediamo quindi con la seduta del Consiglio Comunale con il punto n. 1: "Approvazione dei verbali della seduta Consiliaredel 29maggio 2023".

Apriamo la discussione.

Se ci sono interventi? dichiarazione di voto?

Procediamo quindi con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 1 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N.10 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 6 astenuti.

Favorevoli 10. Astenuti 6.

PUNTO 2 O.D.G. -APPROVAZIONE DI MODIFICHE DELLO STATUTO E DELLE RELATIVE QUOTE ASSOCIATIVE DELL'ASSOCIAZIONE INTESA PROGRAMMATICA D'AREA (I.P.A.) OVEST VICENTINO.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 2: "Approvazione di modifiche dello Statuto e delle relative quote associative dell'Associazione d'Intesa Programmatica dell'Area (I.P.A.) Ovest Vicentino".

Relaziona l'Assessore Giovanni Lovato.

ASSESSORE LOVATO

Grazie Presidente, buonasera.

Se volete faccio un sunto.

Andiamo con questa delibera ad approvare delle modifiche che sono state portate nell'ultima riunione dell'IPA, delle modifiche allo Statuto.

Diciamo che le modifiche più sostanziose sono quelle della quota che va a pagare Arzignano, perché essendo il capitale sociale diminuito da 20.000 euro a 15.000 euro la nostra quota diminuisce e andiamo a pagare 1.500 euro.

Altri cambiamenti agli articoli dello Statuto è l'articolo 5: "Potranno essere tenute riunioni straordinarie ogni qual volta il Consiglio direttivo lo deliberi o ne venga fatta richiesta da almeno due quinti dei membri dell'assemblea". Questo viene tolto e viene sostituito con "Potranno essere tenute riunioni straordinarie ogni qualvolta il direttivo lo deliberi o ne venga fatta richiesta da almeno un decimo degli associati".

Altra modifica l'art. 7, comma 3: "In aggiunta ai componenti del Consiglio direttivo, di cui al comma 1, possono farvi parte con voto consultivo esperti scelti dell'assemblea generale, in numero non superiore a 3". Questo coma viene tolto e viene sostituito con ", possono partecipare al Consiglio direttivo con voto meramente consultivo esperti scelti dell'assemblea generale, in numero non superiore a 3".

Sempre dello stesso articolo comma 10, è aggiunto al comma 10: "Nel caso in cui per dimissioni o altra causa uno o più membri del Consiglio vengono a mancare, l'assemblea ne provvede alla sostituzione secondo i criteri previsti dal comma 1 del presente articolo". Poi articolo 14: "Lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio devono essere approvati dall'assemblea generale con il voto favorevole di almeno due terzi". È stato tolto "due terzi" e aggiunto "tre quarti degli associati".

PRESIDENTE

Grazie Assessore Lovato.

Apriamo quindi la discussione se ci sono interventi.

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Volevo sapere se era stato recepito l'emendamento tecnico/grammaticale che era stato evinto in sede di Commissione sull'art. 7 comma 10, che riporta "l'assemblea ne provvederne la sostituzione ..." quando grammaticalmente corretto è "ne provvede alla sostituzione o ne provvede la sostituzione".

Quindi correggere solo grammaticalmente quel passaggio.

ASSESSORE LOVATO

Mi risulta sia stato modificato.

CONSIGLIERE STERLE

Sul testo da lei letto in mio possesso risulta ancora così assessore.

ASSESSORE LOVATO

Lo faccio verificare.

ARCHITETTO MASCARELLO

Esatto, si vota con l'errore grammaticale perché non possiamo ... perché tutti i Consigli fanno uguale, poi in sede di sottoscrizione vedrà il Notaio rogante di correggere l'errore grammaticale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

Se ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Lungi da me essere insistente o assolutamente pedante, ma sinceramente ho delle remore a votare un atto grammaticalmente errato, non è possibile in alcuna maniera né in seconda sede ... mi piego alle leggi statutarie ma della grammatica le terrei valide insomma ... e chiaramente non sto accusando nessuno in questa sala questo è chiaro.

ASSESSORE LOVATO

È stato segnalato, mi risulta che sia stato segnalato, ma come diceva l'Architetto Mascarello non lo possiamo modificare noi essendo una convenzione fatta tra i vari Comuni, deve essere modificata in tutti i Consigli Comunali.

PRESIDENTE

Grazie assessore.

Se ci sono altri interventi?

Procediamo quindi con le dichiarazioni di voto.

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Esprimo il voto che sarà favorevole, in quanto esaminato in Commissione, da parte dei Gruppi di opposizione, ma con questa riserva per amor di grammatica.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Procediamo quindi con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 2 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 16 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Favorevoli 16.

PRESIDENTE

All'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata eseguibilità del punto 2 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 16 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Favorevoli 16.

PRESIDENTE

All'unanimità.

Prego Sindaco.

SINDACO

Buonasera.

Buonasera a tutti intanto, sì tra l'altro c'è urgenza, abbiamo convocato questo Consiglio Comunale proprio per questa delibera, perché entro il 15 deve partire appunto la progettualità che l'IPA ha predisposto per partecipare al bando previsto, quindi ecco siamo qui in Consiglio stasera ... tanto anche per specificare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco per la precisazione.

PUNTO 3 O.D.G. – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'UTILIZZO DELLE CELLE MORTUARIE DELL'AZIENDA ULSS 8 BERICA AI FINI DELLA SOSTA DELLE SALME E PER L'ASSOLVIMENTO DI FUNZIONI OBITORIALI.

PRESIDENTE

Procediamo con il punto n. 3: "Approvazione dello schema di convenzione per l'utilizzo delle celle mortuarie dell'Azienda ULSS 8 Berica ai fini della sosta delle salme e per l'assolvimento di funzioni obitoriali".

Prego Sindaco se può relazionare.

SINDACO

Se volete leggo.

Allora, l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 dispone che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi, per disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle attività di interesse comune. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, comma 2 e 3.

La suddetta disposizione prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività. Tale collaborazione si concretizza in una effettiva condivisione di compiti, obiettivi e responsabilità, per garantire l'adempimento di funzioni pubbliche comuni.

Ora il DPR 10 settembre 1990 n. 285 "Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria" pone in capo al Comune:

Art. 12: La disponibilità di un locale per ricevere e tenere in osservazione per il periodo prescritto le salme di persone:

- morte in abitazioni inadatte, e nelle quali sia pericolo mantenerle per il prescritto periodo di osservazione,
- morte in seguito a qualsiasi acidente nella pubblica via o in luogo pubblico;
- ignote di cui debba farsi esposizione al pubblico per il riconoscimento.

Art. 13: *La disponibilità di un obitorio per il:*

- mantenimento in osservazione e riscontro diagnostico di cadaveri di persone decedute senza assistenza medica;

 deposito per un periodo indefinito di cadaveri a disposizione delle autorità giudiziaria; autopsie giudiziarie per accertamenti medico legali; riconoscimento e trattamento igienico conservativo;

- deposito riscontro diagnostico o autopsia giudiziaria, trattamento igienico conservativo di cadaveri portatori di radioattività.

Art. 14: La possibilità di istituire depositi di osservazione ed obitori nell'ambito del cimitero presso Ospedali o altri Istituti.

Attualmente i cimiteri cittadini non sono attrezzati per rispondere ai casi di cui sopra, negli ultimi anni si è sempre usufruito senza oneri a carico del Comune e delle strutture ospedaliere, camera mortuaria, obitorio, celle mortuarie della ULSS 8 Berica, per garantire prestazioni disciplinate dalla suddetta normativa.

In data 5 giugno scorso con nota 27793 è pervenuta una proposta di convenzione condivisa anche con gli altri comuni del Distretto Ovest, che si propone all'approvazione dei signori consiglieri comunali. Tale proposta prevede la messa a disposizione per i comuni aderenti dei locali di deposito e celle frigorifere obitorio eccetera, verso la corrispettività di tariffe variabili in base al servizio e alla durata.

Considerata la sporadicità della casistica sopra richiamata, risulta maggiormente conveniente aderire alla proposta convenzionale della ULSS 8, anziché dotare almeno un cimitero delle strutture necessarie e attivare i relativi servizi.

Per cui si propone ai signori consiglieri comunali l'approvazione del testo convenzionale secondo lo schema che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco.

Apriamo la discussione.

Ci sono interventi?

Procediamo con le dichiarazioni di voto.

Procediamo quindi con la votazione.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 3 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 16 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Favorevoli 16.

PRESIDENTE

All'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'immediata eseguibilità del punto 3 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 16 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? Nessun astenuto.

Favorevoli 16.

PRESIDENTE

All'unanimità.

PUNTO 4 O.D.G. – MOZIONE PROT. N. 31749 DEL 27/06/2023 AD OGGETTO: "PROPOSTA DI INTITOLAZIONE DI UNA VIA, STRADA PIAZZA O PARCO A SILVIO BERLUSCONI". (FIRMATARIO CONSIGLIERE NICOLO' STERLE).

PRESIDENTE

Procediamo quindi con il punton. 4, una mozione: "Proposta di intitolazione di una via, strada o piazza o parco, a Silvio Berlusconi".

Prego Consigliere Sterle se vuole darne lettura, grazie.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Premesso che Silvio Berlusconi è stato un grande imprenditore e politico italiano, a Silvio Berlusconi si devono radicali innovazioni del paese che ha condotto alla modernità con la propria azione imprenditoriale nel campo dell'edilizia, della comunicazione e dello sport.

Analoga innovazione è conseguita dalla decisione di Silvio Berlusconi di impegnarsi nella vita politica in seguito al noto discorso del 26 gennaio 1994.

Silvio Berlusconi è stato membro del Parlamento Italiano per 7 legislature, 2 delle quali eletto al Senato della Repubblica e 5 quale eletto alla Camera dei Deputati.

Silvio Berlusconi ha ricoperto per 4 volte l'incarico del Presidente del Consiglio dei Ministri, presiedendo tra l'altro il Governo più longevo della nostra storia Repubblicana.

Il Presidente Silvio Berlusconi nel suo ruolo di leader di un importante forza politica si è sempre speso nella ricerca di unità d'intenti e nel superamento delle divisioni che da sempre connotano lo scenario nazionale ed internazionale.

Evidenti meriti vanno riconosciuti al Presidente Silvio Berlusconi nell'ambito della politica estera del nostro paese, e nei rapporti internazionali che hanno nei noti accordi di Pratica di Mare il momento maggiormente significativo ed emblematico.

Il Presidente Berlusconi ha sempre improntato la propria politica internazionale nella direzione di garantire un presente ed un futuro di pace tra le nazioni, lavorando per evitare conflitti e per cercare un componimento tra quelli insorti.

Particolare menzione merita inoltre la decisione di spostare la riunione del G8 2009 dall'Isola della Maddalena all'Aquila, città gravemente colpita dall'immane evento sismico del 6 aprile 2009, decisione ricca di significato alla luce dei temi del summit in cui si sarebbe discusso tra l'altro di catastrofi naturali, che ha dato un forte segnale di rilancio alle zone colpite e che ha consentito inoltre di raccogliere importanti fondi per il restauro di monumenti danneggiati.

Sempre nel contesto della catastrofe che ha colpito l'Abruzzo il 25 aprile 2009 ha costituito uno dei momenti più alti dell'azione politica del Presidente Silvio Berlusconi, indimenticabile il discorso tenuto ad Onna pochi giorni di distanza dal sisma, mosso dallo spirito di superare le divisioni che da sempre segnano la ricorrenza e di fare del 25 aprile la Festa della Libertà e la festa di tutti gli italiani nel ricordo di tutti i patrioti che combatterono per la rinascita dell'Italia.

La Legge 118827 consente di intitolare strade e piazze pubbliche a persone decedute da meno di 10 anni, richiedendo l'autorizzazione al Ministero dell'Interno quando si tratti di persone che abbiamo benemeritato della nazione. Il profilo civile imprenditoriale politico così sinteticamente tratteggiato, rende evidente l'opportunità di mettere in atto quanto necessario al fine di tributare immediatamente al Presidente Silvio Berlusconi un riconoscimento imperituro ed intangibile.

Il Consiglio Comunale chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale di valutare secondo le norme vigenti, secondo le opportunità e secondo la disponibilità di luoghi idonei, l'individuazione di uno spazio pubblico, via, strada, piazza o parco da intitolare alla memoria di Silvio Berlusconi lo studio e l'avvio di ogni utile sollecita iniziativa per raggiungere tale scopo, anche richiedendo agli organi competenti le necessarie autorizzazioni o deroghe.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Prego Sindaco, apriamo la discussione.

SINDACO

Grazie.

Solo intervengo ... vorrei leggere la relazione che ha preparato l'Area Servizi al Cittadino proprio per dare a questo Consiglio uno spunto di riflessione e di valutazione in merito. *Denominazione area di circolazione.*

Come è noto la materia della Toponomastica è regolata dalla Legge 23 giugno 1922 n. 1188, dal Regio Decreto Legge 10 maggio 1923 n. 1158 convertito nella Legge 17 aprile 1925 n. 473 e infine dall'art. 41 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989 n. 223.

Si tratta di disposizioni legislative regolamentari che rispondono a precise esigenze di ordine pubblico, l'art. 1 della Legge n. 1188/1927 detta la regola generale secondo la quale nessuna denominazione può essere attribuita a nuove strade o piazze pubbliche o aperte al pubblico senza la preventiva autorizzazione del Prefetto, udito il parere della Deputazione di Storia Patria.

Sotto il profilo procedurale il Comune è tenuto ad inviare una lettera alla Prefettura con delibera della Giunta Comunale, che attribuisce il nome dell'area di circolazione prescelta con una sintetica biografia del personaggio cui si intende intitolare la via o piazza.

L'istituto dell'autorizzazione Prefettizia ha lo scopo di evitare che un bene appartenente alla collettività sia stabilmente dedicato a persone, eventi o concetti non unanimemente apprezzati e condivisi dalla cittadinanza.

L'art. 2 della stessa legge stabilisce che nessuna via o piazza pubblica può essere intitolata a persone che non siano decedute da almeno 10 anni, questo limite subisce però un'eccezione a norma dell'art. 4 della medesima legge, esiste la possibilità di derogare al limite decennale purché si tratti di persone che abbiamo benemeritato.

L'art. 4 della legge 23 giugno 1927 n. 1188 rimette alla competenza del Ministro dell'Interno la facoltà di derogare il divieto posto dai precedenti artt. 2 e 3 della stessa Legge, di intitolare vie e piazze o altri luoghi pubblici a persone che siano decedute da almeno 10 anni.

Con Decreto Ministeriale 25 settembre 1992 allegato alla circolare n. 18 dello stesso anno, è stata delegata detta competenza alle Prefetture per meglio valutare le intitolazioni a personaggi con rilevanza principalmente locale, nell'intesa che comunque il Ministero debba essere puntualmente aggiornato sull'attività autorizzatoria svolta in forma decentrata.

Attualmente l'area Gestione del Territorio non ha comunicato allo scrivente ufficio la necessità di provvedere alla denominazione di alcuna nuova area di circolazione, presso il competente ufficio vi sono peraltro giacenti alcune richieste di intitolazione pervenute negli anni e che finora non hanno trovato riscontro.

Si ricorda che nell'attribuzione dei toponimi è opportuno, come suggerisce l'ISTAT, scegliere nomi che orientino sull'ubicazione geografica dell'area di circolazione, ad esempio le vie con nomi delle regioni sono ubicate tutte in zona San Bortolo, quelle dedicate alle città in zona San Rocco, Main eccetera.

Ecco questa era un po' la relazione tecnica, abbiamo capito che quindi per derogare ai 10 anni, che è la regola che abbiamo sempre seguito, serve un parere del Prefetto unito appunto a quello di Giunta.

Vi do un altro dato, giacenti ci sono, come appunto riportato, alcune intitolazioni, denominazioni, ne cito alcune: Luigi Dal Molin (Sindaco); Lucia Danieli (Cantante lirica); Giovanni Michelucci (Architetto); Oriana Fallaci, che è stata tra l'altro ... appunto l'indirizzo è stato dettato ancora nel 2016, quindi si sta aspettando il 2026; Don Giovanni Allegri (Parroco di Tezze) che sono scaduti da poco i 10 anni e quindi anche lì c'è tra l'altro un sollecito.

Stessa cosa per altre, sono state rinviate negli anni scorsi e poi sono state fatte alla scadenza, intitolazioni come ad esempio del campo da calcio di Costo a Giovanni Biolo, sono stati attesi appunto i 10 anni ecco. Quindi è sempre stato rispettato dall'amministrazione, dalle varie amministrazioni insomma, la regola dei 10 anni.

Quindi rimando al Consiglio la scelta diciamo, ecco, di derogare o meno, tenendo conto di tutti questi elementi, certo è che credo sia opportuno in ogni caso ci sia a questo punto la scelta unanime del Consiglio Comunale.

Questo era soltanto un modo per dare a voi la valutazione in merito. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Se ci sono degli interventi? Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Grazie Sindaco per i chiarimenti tecnici, per fornire un'ulteriore chiave di lettura ai colleghi nella sostanza dell'atto che potete leggere, come vedete l'atto che sta girando e gira in tutti i Consigli Comunali d'Italia, promosso dal Movimento Giovanile che rappresento a livello provinciale. Come vedete non è solo prevista la via che vada a toccare la Toponomastica ma anche un Parco, un Parco Giochi, come molti begli esempi in questi anni si sono fatti nella nostra città intitolandoli a persone veramente meritevoli e importanti dal punto di vista storico.

Quindi per darvi la lettura che questa mozione non indica strettamente la parte Toponomastica intesa come vie o piazze.

Dall'altro, come potete sempre leggere, la mozione non è un atto vincolante, è un desiderata, è una richiesta, è un atto politico non un atto tecnico, quindi quello che chiediamo in rispetto peraltro delle leggi, quello che si vorrebbe chiedere con questa mozione è di valutare, non si tratta di un atto restrittivo con cui questa sera si sancisce che si nomina questa via, si chiede naturalmente alla Giunta di attuare tutte quelle azioni previste dalla norma, dall'opportunità e dalla disponibilità, come si sottolinea quindi senza nulla togliere alle richieste giunte prima di personaggi importanti per Arzignano, anche se il Presidente Berlusconi, testimone ne è l'atto avvenuto da parte di questo governo di centrodestra, di riconoscere il lutto nazionale, onorificenza e atto di omaggio rarissimo e preso in carico coraggiosamente a mio giudizio dal Governo Meloni e in particolare dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, quello di tenere il lutto nazionale per il Presidente Berlusconi, quindi potete vedere che questo non è un ... ho anche ritenuto di

modificare la parola "di impegno" ma mettere quella di chiedere, perché è una richiesta non vincolante di avviare un piano, di avviare uno studio di valutazione, la fattibilità. Non si tratta di un provvedimento cogente e immediatamente esecutivo, solo per dare una chiave di lettura che qualora si votasse questa sera questo atto non si tratterebbe di un impegno diciamo vincolante ed estremo, ma di un atto assolutamente politico di una richiesta legittima. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle. Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Beschin.

Voci fuori microfono

ASSESSORE FRACASSO

Era più una domanda per il Consigliere Sterle.

Quindi se venisse votato potrebbe essere alla stregua di quello della Fallacci del 2016 per capirsi, dove passati 10 anni c'è un impegno o una richiesta per poter intitolare qualcosa. Leggo correttamente?

CONSIGLIERE STERLE

Guardi, premesso che non si fa nessun riferimento temporale all'interno della mozione, qui si richiede, date le particolari caratteristiche, che esiste la, chiamiamola la possibilità, di legge di anticipare i 10 anni, ma ciò detto come ripeto questa sera non si chiede che domani mattina ci sia una via dedicata a Silvio Berlusconi, ma ci sia un piano di studio legato alla fattibilità effettivamente alla presenza di strade, perché io sono dell'idea che non sia mai da togliere il nome ad una via esistente per non creare disagi a livello sia logistico che a livello di sensibilità della persona, della regione, del lago, a cui si è era dedicata la via.

Quindi un impegno a porre allo studio, e credo mi debba essere riconosciuto quando si è trattato di mozioni, in 4 anni penso di averne presentate più di una, non è poi mai arrivato un sollecito qualora non si sia provveduto, sto pensando al Consiglio Comunale dei ragazzi che l'abbiamo votato nel 2020, complice il Covid è rimasto accantonato, non è mai ad oggi giunto un mio sollecito perché comprendo i tempi e comprendo anche l'opportunità politica e decisionale in merito.

Quindi come torno a ripetere, e la prego di conteggiarmela come risposta alla domanda dell'Assessore Fracasso, questo non si tratta di un atto vincolante, cogente e immediato di domani mattina, ma un impegno a valutare questa via.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Ci sono altri interventi?

Prego Consigliere Beschin che si era prenotato.

CONSIGLIERE BESCHIN

Grazie Presidente.

Io sono lontano anni luce dall'ambiente politico da cui deriva il Consigliere Sterle e di cui faceva parte il Presidente Berlusconi, però ritengo anche opportuno fare delle puntualizzazioni. Io personalmente sono nato a livello calcistico, a livello sportivo ammirando le imprese sportive del Milan, di Silvio Berlusconi, mi sono avvicinato a quell'ambiente lì grazie anche a determinati personaggi del mondo del calcio, che allora era un mondo ancora pulito, e mi sono avvicinato grazie anche appunto alla bravura, alle capacità sportive di Silvio Berlusconi.

Poi entrando nel mondo del lavoro ho avuto la possibilità di apprezzare il lavoro del Presidente Berlusconi anche da un punto di vista imprenditoriale, e di questo penso che tutti quanti dobbiamo darne atto, una persona che è riuscita da dare da mangiare a migliaia e migliaia di famiglie. Una persona che sudatamente ha portato ad esempio in tutto il mondo l'imprenditoria e un certo stile di fare imprenditoria in Italia e nel mondo.

E da un punto di vista politico, come diceva la mozione del Consigliere Sterle, va sicuramente valutata la persona di Silvio Berlusconi in un ambito strettamente di politica internazionale, dove si è veramente dimostrato capace di gestire determinate situazioni, in grado di superare divisioni in politica estera, avvicinare persone e far stringere loro le mani come era successo tra il Presidente Putin e l'allora Presidente Obama, e di conseguenza credo che nel pieno rispetto delle tempistiche previste dal Regolamento comunale vada valutata l'ipotesi di dedicare una via, una piazza a Silvio Berlusconi.

Quindi mi limito a dire questo, giusto come diceva il Sindaco, a prendere atto anche della lista comunque sia di persone che giacciono in attesa di una dedica, di un avvio di una piazza, ricordo tra l'altro oltre alle persone menzionate dal Sindaco, ricordo anche la figura di Dino Antoniazzi a cui sarebbe quantomeno opportuno dedicare qualcosa di valido, visto il contributo importante che Dino aveva dato alla città di Arzignano.

Detto questo, pienamente favorevole nelle tempistiche previste dal regolamento. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi?

Quindi, bisognerebbe precisare ...

SINDACO

Bisognerebbe precisare, perché come ho detto nessuna ... nemmeno il Sindaco è contrario voglio dire, però bisogna capire appunto se rispettare i 10 anni anche un po' per rispetto magari di chi insomma magari è in attesa, oppure derogare questo, però nemmeno la sottoscritta è contraria ecco.

CONSIGLIERE BORDIN

Io sono del parere di chiedere la sospensione di 5 minuti per la riunione di capigruppo, è possibile? Chiedo se anche gli altri sono d'accordo.

PRESIDENTE

Sì, sospendiamo la seduta per 5 minuti, se volete riunirvi grazie.

(La seduta viene sospesa)

(Riprende la seduta)

PRESIDENTE

Quindi riapriamo la seduta.

Prego Vice Sindaco.

VICE SINDACO MARCIGAGLIA

Intervengo a nome della Giunta Comunale, ci siamo consultati anche noi anche perché poi la procedura, come insegna la Dani, passa obbligatoriamente per la Prefettura.

Allora, noi riteniamo come organo di Giunta di non votare a favore se non nel caso in cui tutto il Consiglio Comunale alla completa unanimità abbia dato il parere, per quanto riguarda l'anticipazione perché fra 10 anni penso che non saremo ancora in Giunta.

Quindi per riepilogare, nell'ipotesi dell'anticipazione che prevederebbe una richiesta di deroga alla Prefettura, noi siamo disponibili, come maggioranza e Giunta, nel caso in cui tutto l'organo collegiale del Consiglio Comunale sia favorevole.

Questo ci mette anche un po' in una posizione di concretezza nei confronti della richiesta che dovremo fare alla Prefettura. Altrimenti se non c'è l'unanimità ci vediamo in difficoltà

a voler forzare una cosa che sappiamo benissimo potrebbe avere anche comunque delle speculazioni politiche.

Quindi quello che come Giunta ... è una cosa un po' particolare, però propongo a nome dei miei colleghi, se tutto il Consiglio Comunale è favorevole noi possiamo anche procedere con la richiesta di deroga, altrimenti andremo a fare una forzatura perché come scritto anche nella legge non possiamo interpellare 26.000 cittadini, però possiamo interpellare tutti i Consiglieri comunali.

Spero di essere stato chiaro ... se volete un'altra sospensione, però diciamo il concetto è questo qua.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Marcigaglia. Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Presidente.

Premesso, e non me ne voglia il Vice Sindaco, che questo è un atto di competenza consiliare, quindi per la Giunta come detto questo è un atto di selezione, quindi può venire dopo, quindi qui il potere ce l'ha il Consiglio ma colgo il suo buon spunto e anche la positività che sta alla base di questo, pur rivendicando ancora una volta l'indipendenza e la sovranità del ruolo consiliare anche rispetto a quello esecutivo da questo punto di vista.

Ma tuttavia, da un conciliabolo avvenuto con i colleghi capigruppo, si è ritenuto di emendare il testo per renderlo votabile, ovvero si è andati a limare quelle parti diciamo strettamente citanti, che citavano gli estremi di legge e la possibilità di richiedere l'anticipazione, per fondamentalmente renderla una possibilità, quello che resta è la possibilità di dedica secondo i criteri di legge, quindi ai 10 anni, quindi andremo a togliere il capoverso che cita la legge 1188 come emendamento.

La Legge 1188, leveremo questo testo, e nelle richieste nel punto 2 verrà eliminato il capoverso che va da "anche richiedendo gli organi competenti le necessarie autorizzazioni o deroghe" ovvero lo porta ad un atto ordinario con la possibilità stante secondo legge, quindi sub voluntas della Giunta di poter intraprendere quell'iter.

Se serve una forma scritta della richiesta se no la ribadisco, eliminiamo il capoverso da "*la legge fino a nazione*" e il punto 2 eliminiamo la seconda parte dopo "*scopo*" ovvero "anche richiedendo agli organi competenti le necessarie autorizzazioni e deroghe.

PRESIDENTE

Io preferirei Consigliere Sterle che le modifiche mi ...

CONSIGLIERE STERLE

Se mi viene concesso ancora qualche minuto provvedo in forma scritta.

PRESIDENTE

Sì grazie.

Voce fuori microfono

CONSIGLIERE STERLE

Provvederò nell'emendamento adesso.

(Pausa di pochi minuti per la stesura scritta dell'emendamento da parte del Consigliere Sterle)

PRESIDENTE

Vuole darne lettura?

CONSIGLIERE STERLE

Grazie.

Proposta di emendamento.

Si propone l'eliminazione da "la legge 1188 fino a benemerito della nazione";

L'eliminazione del punto 2 da "anche" fino "a deroghe";

L'eliminazione della parola "immediatamente" tra "tributare" e "al Presidente";

Quindi l'ultima parte del testo così emendato diviene:

Il profilo civile imprenditoriale politico così sinteticamente tratteggiato, rende evidente l'opportunità di mettere in atto tutto quanto necessario, al fine di tributare al Presidente Silvio Berlusconi un riconoscimento imperituro ed intangibile.

Il Consiglio Comunale chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale di valutare secondo tutte le norme vigenti, l'opportunità e la disponibilità di luoghi idonei, l'individuazione di uno spazio pubblicoda intitolare alla memoria di Silvio Berlusconi.

Lo studio e l'avvio di ogni utile sollecita iniziativa per raggiungere tale scopo.

Questo è il testo.

PRESIDENTE

Bene, siete quindi d'accordo con ...

SINDACO

Solo per essere più chiari, al fine di tributare tra 10 anni non lo possiamo scrivere?

CONSIGLIERE STERLE

Allora, come detto in sede di capigruppo, il Presidente mi consente di rispondere, come detto se volete ... come ho detto 10 anni non sarebbe un problema, però una volta scritte tutte le norme vigenti io non vi stavo dicendo per forza ... cioè come diciamo non sarebbe giusto chiedere per forza fra 10 anni, io non vi chiedo per forza domani mattina.

Se stiamo secondo le norme vigenti stando che già questo è un atto che sarà ampiamente condiviso dall'assemblea, e diciamo vi darà la discrezionalità sappiate che ci sono le norme per farla tra 10 anni come per farla ... come per procedere prima.

Dopo una volta a discrezione ... ma io personalmente mai verrò a sollecitare se non vi sarà, perché se questo è un atto che viene dal Consiglio praticamente credo quasi all'unanimità, io credo che la Giunta, il Sindaco e quanti vorranno partecipare a questa votazione siano più che tutelate da questo punto si vista.

Dopodiché se serve un altro conciliabolo mi rendo disponibile, ma credo che citando tutte le norme vigenti sine exceptione sia corretto insomma.

SINDACO

Però scusate, la norma vigente prevede anche una deroga se ... capite è quello il problema, la norma vigente prevede anche come ho letto prima che ci sia la possibilità di una deroga, per quello è meglio ...

CONSIGLIERE STERLE

Ma forse sarebbe quasi più brutto mettere secondo le norme vigenti senza le deroghe previste. Io direi se i colleghi sono d'accordo e se la Giunta ... io penso che nessuno verrà mai a disturbarvi su questo fatto, quindi citando le norme vigenti forse formalmente diventa peggio senza fare eccezioni e non è vi ripeto ... non è un atto cogente, non state firmando col sangue.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle. Se ci sono altri interventi? Prego Consigliere Pieropan.

CONSIGLIERE PIEROPAN

Grazie Presidente.

Un solo appunto, voglio dire è una mozione che viene votata dal Consiglio Comunale, ci siamo già riuniti, abbiamo definito quella che poteva essere una linea comune ammorbidendo, condividendo insomma una linea. Ora che la Giunta possa entrare in queste discussioni implicando il fatto che ... insomma mi pare un po' sbagliato come concetto.

Sì perché insomma è un indirizzo che il Consiglio da alla Giunta, poi la Giunta amministra, può decidere benissimo quando far partire l'iter.

Voce fuori microfono

CONSIGLIERE PIEROPAN

No, abbiamo già deciso prima ...

Voci fuori microfono

CONSIGLIERE PIEROPAN

Adesso volevate chiedere altri 5 minuti di sospensione, va bene però voglio dire avevamo già concordato in maniera molto serena con il Sindaco presente voglio dire, però va bene andiamo avanti adesso.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pieropan.

Prego Consigliere Cazzavillan.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Chiedo cortesemente 5 minuti di pausa.

PRESIDENTE

Allora scusate ...

Voci fuori microfono

PRESIDENTE

Grazie, perché se no si sospende.

(La seduta viene sospesa)

(Riprende la seduta)

PRESIDENTE

Possiamo riprendere il Consiglio.

Ci sono interventi?

Prego Consigliere Beschin.

CONSIGLIERE BESCHIN

Grazie Presidente.

Allora, come avevo premesso prima chiedo venga emendato l'ultimo punto citato sulla premessa, ovvero:

"Il profilo civile imprenditoriale politico, così sinteticamente tratteggiato, rende evidente l'opportunità di mettere in atto tutto quanto necessario al fine di tributare al Presidente Silvio Berlusconi un riconoscimento imperituro ed intangibile ad almeno 10 anni dalla sua morte, come già avvenuto e avverrà per i nostri illustri concittadini defunti.

Chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale di valutare ...e qui togliere "secondo tutte le norme vigenti" l'opportunità e la disponibilità di luoghi idonei".

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Beschin, la invito per favore a portarmi il testo che deve essere messo agli atti.

Non so se avete bisogno quindi di ...

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Allora, io capisco la volontà di blindarsi e la comprendo, è anche un atto in cui credo per me non è un mero dovere di partito presentare questa sera, ma è anche un atto che sento come mio.

Quindi, chiedo solo ... ripeto capisco la volontà, e qui la firma Marcigaglia si vede come sempre, di blindarsi e tutelarsi al 100%, sottolineo firma Marcigaglia non Bevilacqua, di tutelarsi al 100% se non al 1000x1000, però dico proprio specificare i 10 anni come a volere escludere ogni eccezione che non sono cose contro natura o contro legge ma previste, cioè parlare di una legge escludendo l'eccezione prevista dalla legge stessa a mio giudizio è fare un torto, vi propongo invece di specificare i 10 anni, non possiamo mettere

secondo l'iter ordinario previsto dalla legge secondo l'iter ordinario previsto dalla legge al posto dei 10 anni.

Togliamo pure secondo tutte le norme vigenti al Presidente Silvio Berlusconi un riconoscimento, imperituro ed intangibile secondo l'iter ordinario previsto dalla legge. Questo chiedo "ordinario".

PRESIDENTE

Scusate, non so chi si è prenotato sé Cazzavillan o il Consigliere Beschin? Penso che sia Cazzavillan, se vuole spegnere il microfono Consigliere Beschin, grazie.

CONSIGLIERE CAZZAVILLAN

Grazie Presidente.

Rispondo credo a nome della maggioranza, innanzitutto non c'è nessuna linea Marcigaglia e nessuna linea Bevilacqua, abbiamo deciso di fermarci 5 minuti, parlare insieme di questa discussione che c'è stata qualche minuto fa. Abbiamo deciso di inserire i 10 anni perché ci sembrava giusto non passare al di sopra di cittadini, concittadini, di persone che meritano di appunto avere un luogo intitolato che sia una via o una piazza o che sia un parco giochi. Non ci sembrava giusto, anche se siamo appunto d'accordo come abbiamo già detto, passare al di sopra di queste persone che meritano un'importanza diciamo in qualche modo alla pari, e quindi non siamo d'accordo nel non specificare gli anni ma nel tenere quello che comunque questo Consiglio come indirizzo politico ci permette di approvare. Quindi l'inserimento dei 10 anni per me è una cosa dovuta e una cosa per il quale eravamo tutti d'accordo come maggioranza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Cazzavillan.

Voce fuori microfono

PRESIDENTE

Intanto dopo le do la parola, però prima di andare a votare l'emendamento io chiedo al Consigliere Beschin che mi rilegga tutti gli emendamenti e quindi ...

CONSIGLIERE STERLE

Chiedo solo per mettersi d'accordo sugli emendamenti ma dopo c'è ... ma proprio per legge vorrei tranquillizzare il Consigliere Cazzavillan che quando ci siamo riuniti aveva un'idea e poi ne è nata un'altra ma mi sta bene ...

Voce fuori microfono

CONSIGLIERE STERLE

No, mi va benissimo, ripeto non voglio polemizzare, ma dico se noi ...

PRESIDENTE

Consigliere Sterle per cortesia parli dell'emendamento perché se no le tolgo la parola, grazie.

CONSIGLIERE STERLE

No la prego, non è per polemizzare, le chiedo solo ... non è per polemizzare faccio solo un ragionamento astratto ...

PRESIDENTE

Se interviene sull'emendamento le lascio la parola se no ... non vada oltre Consigliere Sterle per cortesia. Le ho già dato la parola 4 volte su questa mozione.

CONSIGLIERE STERLE

Però capisce bene che è un botta e risposta se no perché chi due interventi, il Vice Sindaco ...

PRESIDENTE

Siccome dobbiamo decidere che cosa votare mi dica cosa propone ...

CONSIGLIERE STERLE

Se mi fa intervenire glielo dico per grazia del signore.

PRESIDENTE

Legga la mozione emendata per cortesia.

CONSIGLIERE STERLE

No, sull'emendamento mi deve permettere di discutere ... io dico solo che inserendo 10 anni e non mettendo secondo l'iter ordinario, cioè facciamo un torto, diamo la vera discriminazione verso gli altri, perché non diamo per questo personaggio l'iter ordinario, per gli altri diamo la possibilità che c'è di legge.

Quindi io dico diamo la stessa possibilità di legge, poi è la Giunta che l'applica e noi non interveniamo in nessuna maniera.

Vi prego di ... vi propongo il mio emendamento inserendo quello che mi avete detto, vado ad eliminare anche "secondo tutte le norme vigenti", ma invece di 10 anni "secondo l'iter ordinario di legge". Non i 10 anni ma secondo l'iter ordinario, e l'emendamento lo presentiamo insieme e lo firmiamo.

Se restate sui 10 anni vi dico discutiamone, però secondo me è assurdo, mettiamo secondo l'iter ordinario che nessuno può dire niente.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Chiedeva la parola il Sindaco, prego.

SINDACO

Non per fare polemiche perché ... anzi per dire le cose correttamente.

Quando sono entrata in capigruppo poi sono anche uscita per lasciarvi a discutere, ho detto solo questo, nel senso se c'è l'unanimità di tutto il Consiglio Comunale io ho chiesto ok? Allora si può anche inoltrare insomma il parere di una Giunta al Prefetto altrimenti no.

Tra l'altro proprio perché guardando anche qualche consigliere c'è richiesta e sollecito da parte di Frazioni che magari appunto hanno già inoltrato la domanda, ripeto Don Giovanni Allegri per Tezze, come qualche altro ecco, quindi questo è quello che ho detto io e poi sapete che io sono uscita, quindi grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco per la precisazione.

Quindi dobbiamo decidere il testo, se volete quale testo va emendato perché a questo punto sono un po' in confusione.

Altrimenti vanno votati tutti e due e poi quello che ottiene ... si vota prima uno e poi l'altro.

Voce fuori microfono

PRESIDENTE

È l'ultima sospensione che concedo perché insomma mi pare anche ...

(La seduta viene sospesa)

(Riprende la seduta)

PRESIDENTE

Consigliere Sterle se vuole leggere la mozione completa e modificata grazie.

CONSIGLIERE STERLE

Allora, io penso che neanche le sentenze della Corte ...

PRESIDENTE

Chiedo per cortesia di leggere la ...

CONSIGLIERE STERLE

Mi lasci fare una ...

PRESIDENTE

Consigliere Sterle, se no la faccio leggere ...

CONSIGLIERE STERLE

Sì lo faccio la leggo ...

PRESIDENTE

Consigliere Sterle, per cortesia se legge la mozione se no la faccio leggere a qualcun altro.

CONSIGLIERE STERLE

Si propone ...

PRESIDENTE

Le chiedo per cortesia di leggere la mozione completa, emendata.

CONSIGLIERE STERLE

Posso partire dall'ultimo capoverso?

PRESIDENTE

No, la mozione emendata, me la legga tutta grazie.

CONSIGLIERE STERLE

Sì però sa io le voglio anche bene però siamo tutti ...

PRESIDENTE

Consigliere Sterle per cortesia, grazie ...

CONSIGLIERE STERLE

Però richiami anche chi parla fuori microfono per favore, se no ...

Voci fuori microfono

PRESIDENTE

Per cortesia Consigliere Lovato, non ha facoltà ...

Scusate, se mi legge la mozione completa prego, grazie.

Per cortesia legga e agli altri chiedo silenzio.

CONSIGLIERE STERLE

Premesso che Silvio Berlusconi è stato un grande imprenditore e politico italiano, a Silvio Berlusconi si devono radicali innovazioni del paese che ha condotto alla modernità con la propria azione imprenditoriale nel campo dell'edilizia, della comunicazione e dello sport.

Analoga innovazione è conseguita dalla decisione di Silvio Berlusconi di impegnarsi nella vita politica in seguito al noto discorso del 26 gennaio 1994.

Silvio Berlusconi è stato membro del Parlamento Italiano per 7 legislature, 2 delle quali eletto al Senato della Repubblica e 5 quale eletto alla Camera dei Deputati.

Silvio Berlusconi ha ricoperto per 4 volte l'incarico del Presidente del Consiglio dei Ministri, presiedendo tra l'altro il Governo più longevo della nostra storia Repubblicana.

Il Presidente Silvio Berlusconi nel suo ruolo di leader di un importante forza politica si è sempre speso nella ricerca di unità d'intenti e nel superamento delle divisioni che da sempre connotano lo scenario nazionale ed internazionale.

Evidenti meriti vanno riconosciuti al Presidente Silvio Berlusconi nell'ambito della politica estera del nostro paese e nei rapporti internazionali, che hanno nei noti accordi di Pratica di Mare il momento maggiormente significativo ed emblematico.

Il Presidente Berlusconi ha sempre improntato la propria politica internazionale nella direzione di garantire un presente ed un futuro di pace tra le nazioni, lavorando per evitare conflitti e per cercare un componimento tra quelli insorti.

Particolare menzione merita inoltre la decisione di spostare la riunione del G8 2009 dall'Isola della Maddalena all'Aquila, città gravemente colpita dall'immane evento sismico del 6 aprile 2009, decisione ricca di significato alla luce dei temi del summit in cui si sarebbe discusso tra l'altro di catastrofi naturali, che ha dato un forte segnale di rilancio

alle zone colpite e che ha consentito inoltre di raccogliere importanti fondi per il restauro di monumenti danneggiati.

Sempre nel contesto della catastrofe che ha colpito l'Abruzzo, il 25 aprile 2009 ha costituito uno dei momenti più alti dell'azione politica del Presidente Silvio Berlusconi, indimenticabile il discorso tenuto ad Onna, pochi giorni di distanza dal sisma, mosso dallo spirito di superare le divisioni che da sempre segnano la ricorrenza e di fare del 25 aprile la Festa di Libertà e la festa di tutti gli italiani nel ricordo di tutti i patrioti che combatterono per la rinascita dell'Italia.

Il profilo civile imprenditoriale e politico così sinteticamente tratteggiato, rende evidente l'opportunità di mettere in atto quanto necessario, al fine di tributare al Presidente Silvio Berlusconi un riconoscimento imperituro ed intangibile secondo l'iter di legge ad almeno 10 anni dalla morte, escluse deroghe.

Il Consiglio Comunale chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale di valutare l'opportunità e la disponibilità di luoghi idonei:

- 1. l'individuazione di uno spazio pubblico (via, strada, piazza o parco), da intitolare alla memoria di Silvio Berlusconi
- 2. lo studio e l'avvio di ogni utile sollecita iniziativa per raggiungere tale scopo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Quindi prima votiamo la mozione emendata ... se il testo è condiviso come l'ha letto lo votiamo direttamente senza votare l'emendamento.

...Quindi votiamo prima l'emendamento.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano dell'emendamento alla mozione del punto 4 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 14 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 3 astenuti.

Favorevoli 13. Astenuti 3.

PRESIDENTE

Favorevoli 13 e astenuti 3 (Tarperi, Sartori e Panarotto).

Adesso votiamo la mozione emendata.

Il Presidente procede con la votazione per alzata di mano del punto 4 all'ordine del giorno così come emendato.

PRESIDENTE

Favorevoli? N. 13 voti favorevoli.

Contrari? Nessun voto contrario.

Astenuti? N. 3 astenuti.

Favorevoli 13. Astenuti 3.

PRESIDENTE

Favorevoli 13 e astenuti 3 (Tarperi, Sartori e Panarotto) come prima.

PUNTO 5 O.D.G. – INTERROGAZIONE PROT. N. 31746 DEL 27/06/2023 AD OGGETTO: PREVISIONE PULIZIA DEL LETTO DEL TORRENTE CHIAMPO (PRIMO FIRMATARIO CONSIGLIERE STERLE).

PRESIDENTE

Passiamo quindi al punto n. 5, ultimo punto all'Ordine del Giorno: *Interrogazione prot.* 31746 del 27. Giugno 2023 ad oggetto: "Previsione pulizia del letto del Torrente Chiampo".

Legge il primo firmatario Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Oggetto: Previsione pulizia del letto del Torrente Chiampo.

Dimostrato che all'interno del letto del Torrente Chiampo, in particolare nel tratto compreso tra il Ponte di San Zeno e quello di San Bortolo, è sorta una notevole vegetazione sia nel letto vero e proprio che nelle sponde del medesimo (Allegati 1, 2 poi sono compresi i 3 e il 4 che abbiamo messo in sede di presentazione).

Visti i recenti fatti di cronaca in merito all'alluvione che ha recentemente colpito la vicina Emilia Romagna.

Considerati i fenomeni atmosferici estremi che colpiscono sempre più frequentemente il territorio nazionale.

Atteso che la pulizia e la manutenzione dei corsi d'acqua spettano ai preposti Enti ed istituzioni diverse dal Comune, si chiede cortesemente al Sindaco:

• se si sono presi contatti con i sopracitati Enti per informarli della situazione e richiedere un intervento, e in tal caso se si abbia una previsione si quando questo potrà avvenire.

I Consiglieri Nicolò Sterle e Gino Tarperi, secondo firmatario, ma effettivo partecipante e sostenitore della mozione.

PRESIDENTE

Prego Assessore Lovato.

ASSESSORE LOVATO

Grazie Presidente.

Beh innanzitutto volevo fare una premessa, che la stessa domanda era stata posta due Consigli fa alla quale avevo dato una risposta sulla rampa, però prendo atto e quindi vi cito un po' la storia di questo Torrente Chiampo.

Nel luglio del 2019, quindi neanche due mesi dall'insediamento, il sottoscritto si attivava presso il Genio Civile, Ente competente all'esecuzione della necessaria manutenzione sul Torrente Chiampo, inviando la seguente missiva:

Con la presente rileviamo che all'interno dell'alveo del Chiampo, in territorio del Comune di Arzignano, da molti anni non vengono eseguite manutenzioni significative a carico della vegetazione. Gli alberi sono cresciuti spontaneamente in maniera rigogliosa e incontrollata, in parte schiantandosi a seguito di vari Fortunali.

Alcuni alberi rotti, e già segnalati nel 2015, sono ancora presenti in loco e rischiano di crollare all'interno dell'alveo, con il rischio di arrecare danni o significative ostruzioni più a valle. Altri alberi sono cresciuti direttamente sul fondo del fiume e diventano essi stessi un ostacolo al deflusso delle acque.

Richiediamo un vostro sollecito interessamento auspicando una manutenzione straordinaria per la sicurezza e la tutela del territorio.

Da questo mio primo sollecito, successivamente nell'agosto 2019 a seguito sopralluogo in presenza dei nostri uffici, il personale del Genio Civile l'Ing. Maderni e il Geom. Nenz, manifestava la disponibilità ad un intervento tempestivo e radicale di manutenzione.

Malgrado ciò con nota del 02.10.2019 vista l'inerzia del Genio Civile e considerato l'approssimarsi della stagione piovosa, il sottoscritto inviava un ulteriore nota di sollecito.

Nel dicembre 2019 a fronte del mancato inizio dei lavori promessi il sottoscritto si attivava personalmente con un'interrogazione formale presso la Regione Veneto, successiva a questa interrogazione nell'ottobre del 2020 sono iniziati i lavori di pulizia dell'alveo, e sono partiti da San Zeno dove c'è Trattoria Giordani, e si sono fermati alla passarella, visto e considerato che nessuno aveva notato negli anni che non esisteva una rampa di accesso da dopo la passerella al Ponte di San Bortolo.

Abbiamo attivato dunque nel 2020 e il 4 agosto 2021 ulteriori solleciti al Genio Civile, e nei mesi successivi sono state fatte anche dai nostri Uffici innumerevoli richieste verbali e telefoniche perché venissero iniziati i lavori della costruzione della rampa.

Finalmente nel novembre 2022 il Genio Civile ci ha comunicato l'inizio dei lavori di esecuzione di una rampa che oggi è in fase di ultimazione, anche se per diritto di cronaca oggi è percorribile, non è ultimata ma è percorribile dai mezzi, e realizzata in corrispondenza del parcheggio Destra Chiampo.

Il tempo trascorso per l'esecuzione di tale rampa necessaria per consentire l'accesso dei mezzi al Genio Civile nell'alveo del Torrente, è dovuto alle necessità di espletare una serie di attività amministrative propedeutiche, come per esempio l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica.

Dopo varie insistenze il Dirigente del Genio Civile di Vicenza ha recentemente comunicato per le vie brevi, che l'impresa è pronta per iniziare i lavori di manutenzione

non appena concluso il periodo di nidificazione degli uccelli che termina verso fine agosto. Quindi ad oggi non è fattibile entro fine agosto.

Non vi ho dato questa notizia prima perché finché non ho la risposta ufficiale chiaramente non la vengo a dire.

Nel frattempo mi sono attivato con la Protezione Civile, che forse è il metodo più semplice, perché metta in piedi un'esercitazionedel Triveneto, con la presenza di circa 1.000 volontari della Protezione Civile che richiede al Genio Civile nell'esercitazione di effettuare la pulizia.

Ho già predisposto un'interrogazione alla Regione Veneto, perché credo che oltre al Torrente Chiampo necessiti anche il Torrente Guà.

Quando avrò delle risposte precise e scritte ve le comunicherò.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Lovato.

Prego Consigliere Sterle.

CONSIGLIERE STERLE

Grazie Assessore Lovato.

è stato molto preciso, chiaramente ci dichiareremo soddisfatti, immagino come Lei, a cose fatte, dato che è tanto che ci lavora, e buon'idea quella dell'utilizzo della Protezione Civile a scopo di esercitazione, già fu fatta nell'ottobre del 2017 con esito sul tratto compreso tra il Ponte di San Zeno e il Ponte di San Bortolo.

Quindi quello di utilizzare le eccezioni previste dalla normativa per operazioni di questa pubblica utilità si rivela efficace, come in questo caso l'utilizzo della nostra sempre efficiente Protezione Civile.

Ripeto ci dichiareremo soddisfatti, come penso ogni membro di questa assemblea, quando effettivamente il letto sarà pulito.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Sterle.

Dichiariamo quindi chiusa la seduta.

Ringrazio tutti e vi auguro una buona serata.

*** La seduta del Consiglio Comunale è terminata ***